

**REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE**



**AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REGIONE**

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER
REGION**

Emanazione del regolamento concernente “Modifiche al regolamento in materia di sostegno della previdenza complementare approvato con decreto del Presidente della Regione n. 75 di data 7 ottobre 2015 e s.m.”

Erlass der Verordnung „Änderungen zu der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 7. Oktober 2015, Nr. 75 i.d.g.F. genehmigten Verordnung betreffend die Unterstützung der Zusatzvorsorge“

IL PRESIDENTE

Visto l'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Aufgrund des Art. 6 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Sonderautonomiestatuts für die Region Trentino-Südtirol;

Visto l'art. 43 del suddetto Statuto di autonomia, in base al quale il Presidente della Regione emana, con suo decreto, i regolamenti deliberati dalla Giunta;

Aufgrund des Art. 43 des genannten Autonomiestatuts, laut dem der Präsident der Region mit eigenem Dekret die von der Regionalregierung beschlossenen Verordnungen erlässt;

Viste le norme di attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia del Trentino-Alto Adige approvate con D.P.R. 6 gennaio 1978, n. 58 e s.m.;

Aufgrund der mit DPR vom 6. Jänner 1978, Nr. 58 i.d.g.F. genehmigten Durchführungsbestimmungen zum Art. 6 des Sonderautonomiestatuts für Trentino-Südtirol;

Vista la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. concernente “Interventi di promozione e sostegno al welfare complementare regionale”;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 i.d.g.F. „Maßnahmen zur Förderung und Unterstützung der zusätzlichen Welfare-Leistungen der Region“;

Visto in particolare l'articolo 3 della suddetta legge regionale n. 3/1997 e s.m. che autorizza la Regione a costituire una società di servizi e consulenza denominata Centro pensioni complementari regionali;

Aufgrund insbesondere des Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 i.d.g.F., mit dem die Region zur Errichtung einer Dienstleistungs- und Beratungsgesellschaft mit der Benennung „Zentrum für regionale Zusatzrenten“ ermächtigt wird;

Vista la propria deliberazione n. 547 di data 2 aprile 1997, con la quale è stata costituita la suddetta società denominata “Centro

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 2. April 1997, Nr. 547, mit dem besagte Gesellschaft mit der

pensioni complementari regionali S.p.A.”, in breve “Pensplan Centrum S.p.A”, ed è stato approvato il relativo statuto;

Visto l’art. 6 della suddetta legge regionale n. 3/1997 e s.m., il quale stabilisce che con regolamento di esecuzione sono indicati gli interventi finalizzati ad incentivare l’adesione ai Fondi pensione complementari o a sostenere la contribuzione ai Fondi stessi dei soggetti residenti in regione, nel rispetto dei principi enunciati nel medesimo articolo 6;

Visto il regolamento di esecuzione della legge regionale n. 3/1997 e s.m. approvato con decreto del Presidente della Regione 7 ottobre 2015, n. 75 e s.m. ed in particolare il Titolo II che disciplina gli interventi di cui al suddetto art. 6;

Considerato in particolare che gli interventi di cui agli artt. 10 e 11 del citato regolamento sono finalizzati al sostegno dei versamenti contributivi a favore dei soggetti di cui all'articolo 3 del regolamento medesimo, residenti in un comune della regione da almeno due anni e che presentino una condizione di difficoltà economica e familiare derivante da:

- I) percezione di indennità previste a livello nazionale, regionale o provinciale collegate alla perdita di lavoro, qualora questa non sia dipendente dalla volontà del lavoratore;
- II) percezione di indennità previste a livello nazionale, regionale o provinciale collegate alle giornate di sospensione totale dal lavoro;
- III) titolarità in via esclusiva, con carattere di monocommittenza, di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a progetto o programma, con esclusione dei/delle titolari di pensione diretta e dei/delle componenti

Benennung „Zentrum für regionale Zusatzrenten AG“, kurz „Pensplan Centrum AG“, errichtet und ihr Statut genehmigt wurde;

Aufgrund des Art. 6 des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 i.d.g.F., mit dem festgesetzt wird, dass unter Beachtung der Grundsätze laut besagtem Art. 6 in der Durchführungsverordnung die Maßnahmen angeführt sind, die darauf abzielen, den Beitritt zu den Zusatzrentenfonds zu fördern oder die Beitragszahlung an dieselben seitens der in der Region wohnhaften Mitglieder zu unterstützen;

Aufgrund der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 7. Oktober 2015, Nr. 75 i.d.g.F. genehmigten Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 3/1997 i.d.g.F. und insbesondere aufgrund des II. Titels, der die Maßnahmen gemäß genanntem Art. 6 regelt;

In Anbetracht der Tatsache insbesondere, dass die Maßnahmen laut Art. 10 und 11 besagter Verordnung zur Unterstützung der Beitragszahlungen der Personen laut Art. 3 derselben Verordnung dienen, die seit mindestens zwei Jahren in einer Gemeinde der Region wohnhaft sind und sich wegen nachstehender Umstände in einer schwierigen finanziellen und familiären Lage befinden:

- I) Bezug von Beihilfen, die auf gesamtstaatlicher, regionaler und Landesebene im Falle von Arbeitsplatzverlust vorgesehen sind, sofern dieser nicht auf den Willen der Arbeitnehmenden zurückführbar ist;
- II) Bezug von Beihilfen, die auf gesamtstaatlicher, regionaler und Landesebene in Zusammenhang mit den Tagen der vollständigen Suspendierung von der Arbeit vorgesehen sind;
- III) Beschäftigung bei einem einzigen Arbeitgeber ausschließlich mit Verträgen für geregelte und fortwährende Zusammenarbeit oder mit Verträgen für Projektarbeit, wobei die Personen, die eine direkte Rente

degli organi di amministrazione e controllo delle società e dei/delle partecipanti a collegi e commissioni;

IV) periodi di malattia e/o infortunio, che si prolunghino oltre al periodo indennizzato da parte dell'ente e del datore di lavoro;

Visto altresì l'art. 11 comma 1 del citato regolamento il quale prevede che i suddetti interventi spettano per la durata massima di 208 settimane;

Considerato che l'Assemblea delle delegate e dei delegati di Laborfonds ha chiesto alla Regione di modificare il suddetto regolamento al fine di prevedere che gli interventi in discorso, se erogati per periodi intercorsi tra il 23 febbraio 2020 e il 30 giugno 2021, non siano computati al fine del calcolo della durata massima di 208 settimane;

Ritenuto di accogliere la richiesta dell'Assemblea limitando però il periodo che non verrebbe computato nelle 208 settimane a massimo 26 settimane (6 mesi circa) per contenere i costi dell'attuazione della modifica proposta;

Rilevato infatti che tali interventi sono gestiti da Pensplan Centrum e gravano sul bilancio della società;

Preso atto ad ogni modo che, alla luce delle stime e dalle valutazioni effettuate dalla società, l'impatto immediato in termini di maggiori costi della suddetta proposta di modifica è praticamente nullo, mentre risulta assolutamente inattendibile qualsiasi stima nel medio-lungo periodo;

Sentito in data 29 settembre 2021 il Comitato di sviluppo della previdenza complementare previsto dall'art. 8-ter della

beziehen, und die Mitglieder der Verwaltungs- und der Kontrollorgane der Gesellschaften sowie die Mitglieder von Gremien und Kommissionen ausgeschlossen sind;

IV) Abwesenheiten wegen Krankheit und/oder Unfall, die sich über den von dem jeweiligen Vorsorgeinstitut und vom Arbeitgeber entschädigten Zeitraum hinausziehen;

Aufgrund ferner des Art. 11 Abs. 1 genannter Verordnung, laut dem besagte Maßnahmen für höchstens 208 Wochen geleistet werden;

In Anbetracht der Tatsache, dass die Delegiertenversammlung von Laborfonds die Region ersucht hat, genannte Verordnung dahingehend zu ändern, dass die Beträge, die für Zeiträume zwischen dem 23. Februar 2020 und dem 30. Juni 2021 entrichtet wurden, nicht bei der Berechnung der Höchstdauer von 208 Wochen berücksichtigt werden;

Nach Dafürhalten, dem Antrag der Delegiertenversammlung stattzugeben, den bei der Berechnung der 208 Wochen nicht zu berücksichtigenden Zeitraum allerdings auf max. 26 Wochen (ca. sechs Monate) zu beschränken, um die aus der Anwendung der vorgeschlagenen Änderung erwachsenden Ausgaben in Grenzen zu halten;

Nach Feststellung der Tatsache, dass genannte Maßnahmen von Pensplan Centrum verwaltet werden und zu Lasten des Haushalts der Gesellschaft gehen;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache jedenfalls, dass die vorgeschlagene Änderung laut den Schätzungen und Hochrechnungen der Gesellschaft kurzfristig so gut wie keine Mehrausgaben mit sich bringt, während jegliche mittel- bis langfristige Schätzung völlig unzuverlässig ist;

Nach Anhören des im Art. 8-ter des Regionalgesetzes Nr. 3/1997 i.d.g.F. vorgesehenen Beirats für die Entwicklung

legge regionale n. 3/1997 e s.m., il quale ha espresso all'unanimità parere favorevole in ordine alla modifica proposta, peraltro rilevando l'opportunità di prevedere una norma transitoria che stabilisca che la modifica in discorso si applichi alle domande di contributo presentate a decorrere dall'entrata in vigore della modifica stessa;

Ritenuto di accogliere la richiesta del suddetto Comitato in un'ottica di maggiore chiarezza e trasparenza nella gestione amministrativa degli interventi in discorso;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale di data 13 ottobre 2021, n. 188,

decreta

- è emanato il seguente regolamento.

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO IN
MATERIA DI SOSTEGNO DELLA
PREVIDENZA COMPLEMENTARE
APPROVATO CON DECRETO DEL
PRESIDENTE DELLA REGIONE N. 75 DI
DATA 7 OTTOBRE 2015 E S.M.**

Articolo 1

*Modifica dell'articolo 11 del decreto del
Presidente della Regione n. 75 di data 7
ottobre 2015 e successive modificazioni*

1. All'articolo 11 del D.P.Reg. n. 75/2015 e s.m., dopo il comma 1 è inserito il seguente:

"1-*bis*) Gli interventi di cui al comma precedente, spettanti per il periodo intercorso tra il 23 febbraio 2020 e il 30 giugno 2021, sono computati nel calcolo della durata massima di 208 settimane solo per il periodo eccedente le 26 settimane di contributo riferite al medesimo periodo.”.

der Zusatzvorsorge am 29. September 2021, der der vorgeschlagenen Änderung einstimmig zugestimmt und es dabei für angebracht hat, eine Übergangsbestimmung vorzusehen, laut der genannte Änderung auf die ab Inkrafttreten derselben Änderung eingereichten Beitragsgesuche angewandt wird;

Nach Dafürhalten, dem Antrag des oben genannten Beirats im Hinblick auf eine transparentere Verwaltung der genannten Maßnahmen stattzugeben;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses der Regionalregierung vom 13. Oktober 2021, Nr. 188

verfügt

DER PRÄSIDENT:

- Die nachstehende Verordnung wird erlassen.

**ÄNDERUNGEN ZU DER MIT DEKRET DES
PRÄSIDENTEN DER REGION VOM 7.
OKTOBER 2015, NR. 75 I.D.G.F.
GENEHMIGTEN VERORDNUNG
BETREFFEND DIE UNTERSTÜTZUNG DER
ZUSATZVORSORGE**

Art. 1

*Änderung zum Art. 11 des Dekrets des
Präsidenten der Region vom 7. Oktober 2015,
Nr. 75 i.d.g.F.*

(1) Im Art. 11 des DPRReg. Nr. 75/2015 i.d.g.F. wird nach dem Abs. 1 der nachstehende Abs. 1-*bis* eingefügt:

„(1-*bis*) Die Maßnahmen laut vorstehendem Absatz, die für die Zeit zwischen dem 23. Februar 2020 und dem 30. Juni 2021 zustehen, werden bei der Berechnung der Höchstdauer von 208 Wochen nur für den Zeitraum berücksichtigt, der in dieser Zeitspanne die 26. Beitragswoche überschreitet.“.

Articolo 2
Norma transitoria

1. La disposizione di cui all'articolo 1 si applica alle domande di contributo presentate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Art. 2
Übergangsbestimmung

1. Die Bestimmung laut Art. 1 wird auf die Beitragsgesuche angewandt, die ab dem Datum des Inkrafttretens dieser Verordnung eingereicht werden.

Dieses Dekret wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht und tritt am fünfzehnten Tag nach seiner Veröffentlichung in Kraft.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

IL PRESIDENTE / DER PRÄSIDENT
Firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs.39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).